

I MANOSCRITTI LANDONI

I.

Teodorico Landoni, ancor vivo nella memoria dei Ravennani e dei letterati ed eruditi Bolognesi, nacque a Fusignano di Romagna il 23 aprile 1819 e morì in Bologna il 25 di settembre 1886 (dopo lunga malattia prodotta da disturbi nervosi di varia natura), sorvegliato amorosamente dalla moglie, curato con fraterno affetto dal prof. Magni.

Dall'ingegno bizzarro del padre Jacopo, il traduttore delle *Maccheronee* del Folengo e l'autore della satira di *Maestro Ircone*, dal venerando maestro Dionigi Strocchi che il Landoni, il quale gli era devoto fino alla sommissione, chiamava « ornamento verace della nostra nazione; lume splendissimo delle eleganti lettere di questo secolo », dalla regione ancor piena dell'opera, dell'esempio, della tradizione classica di Vincenzo Monti, di Paolo Costa, di Giulio Perticari, trasse il Landoni quello spirito suo arguto e bizzarro, quella sana coltura e dottrina che estrinsecò in ogni suo scritto e per la quale fu chiamato al *Segretariato della Commissione dei testi di lingua*, quell'amore ai libri che lo prese per tutta la vita, quello studio puro e sincero della classicità nostra che lo fece chiamare l'ultimo, per tempo non per l'opera, della famosa scuola di Romagna.

Il Landoni fu letterato di non comune valore, non dispreziabile poeta (rimase famoso, per le molte diatribe cui diede luogo, il sonetto contro le feste compiutesi nella chiesa dell'Annunziata in onore dei martiri Giapponesi), epigrafista conciso, purgato, efficace, tanto da meritare, per il suo volume *Iscrizioni originali e tradotte* (Ravenna 1885), lodi da tutti gli intelligenti, perfino dal Carducci, non troppo favorevole certo per questo genere letterario; questi ebbe ad affermare che « parecchie iscrizioni delle non molte del Landoni vanno fra le poche ottime che dopo il Giordani si possono leggere in Italia ». Non produsse molto il Landoni, ma in tutte le cose sue, e nelle sue conservazioni dotte ed elevate, pose quel sano criterio, quel gusto fine, quella netta osservazione che pochi dei più grandi nostri ebbero.

Ma ben più alto eccelse il Landoni come bibliografo e come dantista.

Si può dire che spese tutta la sua vita nello studio dei libri, o meglio delle loro edizioni, tanto che s'era acquistato una autorità e rinomanza non certo delle comuni. Non conobbe, a dir vero, a fondo gli incunabili, ma seppe tutte le minuzie dell'erudizione bibliografica per ciò che si attiene alle edizioni cinquecentiste; e anche qui non di tutti i libri si occupò, quasi esclusivamente della biografia, degli epistolari e delle pubblicazioni di soggetto dantesco.

Prospetto statistico per categorie delle opere date in lettura nel mese di marzo 1906 - (Lettura serale)

GIORNI	Storia sacra	Teologia e Patristica	Storia e Geografia	Scienze giuridiche e sociali	Letteratura greca e latina	Letteratura italiana	Letterature straniere	Scienze mediche	Scienze matematiche e naturali	Bibliografia	Opere patrie	Belle arti e Archeologia	SOMMA TOTALE	NUMERO dei LETTORI
	Sala 1	2-4	5, 18*	6	7	8	9	10	11, 13, 14	15	17	18		
1	—	3	3	5	2	15	5	—	4	1	3	2	43	59
2	—	2	5	3	2	12	5	—	5	1	1	4	41	64
3	—	—	4	5	2	12	4	—	1	2	1	4	35	49
4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
11	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
12	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
13	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
14	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
16	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
17	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
19	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
22	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
23	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
24	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
26	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
27	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
28	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
29	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
31	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	61	93	86	93	422	96	15	118	27	45	58	1114	1742	

Era così diffusamente corsa fra gli amici la voce di questa, la quale molti chiamavano mania bibliografica, che s'andava ripetendo fra gli amici suoi una leggenda, raccolta e narrata con tanto garbo da Lorenzo Stecchetti. Un giorno il Morgante Maggiore sarebbe partito dalle case dei Pulci e per Mugello e Val di Savena sarebbe capitato a Bologna. Un viaggio di montagna, quando si vogliono prendere le scorciatoie, stanca anche i giganti, e il Morgante, arrivato in città dopo la mezzanotte, appoggiò il gomito ai merli della torre Asinelli e prese fiato. Proprio sotto alla torre c'è il caffè dei Cacciatori, e mezzanotte è l'ora in cui il Landoni andava appunto a leggere ivi i giornali del mattino antecedente.

Ed ecco come il Morgante, vedendo il Landoni, disse:

— Ohè! Landoni, dove andate?

L'interrogato alzò gli occhi, niente sorpreso, da buon romagnolo che non ha paura di nulla, e rispose con calma:

— Io vado al caffè. E voi chi siete?

— Io sono il Morgante Maggiore.

— O di quale edizione? Quella di Luca Veneziano del 1541 o quella di Francesco di Dino del 1542.

« Nè si contentò, aggiunge l'Amaducci, di mettere insieme raccolte di autobiografie e di epistolarii, a far bene anche le quali ci vuole di molto studio e di molta erudizione, o a curarne la stampa, ma scrisse bibliografie di non lieve valore, come *Della edizione originale del poemetto « La Ninfa Tiberina » di Francesco Molza*; la *Descrizione bibliografica e critica di due edizioni principi della Divina Commedia* (esortato a farla di ragione pubblica da C. Witte), e a queste di molto superiore e grande saggio di coltura e di squisitissima lingua, l'operetta sui *Manoscritti di Casa Spreti* acquistati dal Municipio di Ravenna. Sorvolò su altre parecchie ch'egli pubblicò specialmente nel « Propugnatore » del 1868. »

E altrettanto che come bibliografo, fu noto come dantista. Il suo primo lavoro di critica dantesca, uscito nel 1855 in Ravenna col titolo *Dichiarazioni di alcuni luoghi del Paradiso e della bellezza e del riso di Beatrice*, gli procurò lodi da celeberrimi uomini, quali Pietro Fanfani, Carlo Witte, Bartolommeo Sorio, Marc' Antonio Parenti, Niccolò Tommaseo, Gian Battista Giuliani, Terenzio Mamiani, Vincenzo Nannucci, Alessandro Paravia, Adolfo Mussafia, ecc., che è quanto dire ciò che allora aveva di meglio, tra i cultori di Dante, l'Italia.

Queste stesse *Dichiarazioni* ricomparvero, con aggiunte, emendamenti e nuove osservazioni, nel 1859 coi tipi di Felice Lemonnier. E fu il buon nome che egli si creò per questo, e per altri suoi lavori pubblicati sui giornali, che gli fece affidare da Terenzio Mamiani, ministro dell'Istruzione, nel 1860, l'incarico di studiare una ristampa nazionale della Divina Commedia. Avendo tuttavia i letterati fiorentini pubblicato un manifesto per un'edizione delle opere dantesche, il Landoni fu mandato dal Ministro a

Firenze per prendere gli opportuni accordi con la commissione dantesca di quella città; ma, per quanto il Landoni facesse, l'accordo, per bizze regionali, non si raggiunse.

Più tardi il Landoni pubblicò nel *Propugnatore* delle chiose all'Inferno e al Purgatorio, nello stesso modo che aveva fatto per il Paradiso, e iniziò anche un grandioso lavoro dal titolo *Dante in Ravenna*, il quale, per ragioni specialmente finanziarie, non potè condurre oltre il principio. Non erriamo assicurando che la parte più notevole dell'opera del Landoni nel commento a Dante, è ancora inedita e noi ci auguriamo che qualche studioso, riassumendola e riordinandola, la pubblichi: riuscirà così da un lato a rinfrescare il nome del benemerito Landoni, dall'altro a portare un contributo notevole di saggezza, chiarezza e perspicacia nell'interpretazione dell'opera del sommo poeta.

II.

Della bella e interessante biblioteca di Teodorico Landoni, della cura che egli pose nel metterla insieme, del giudizio che ne diedero i letterati che la videro, e del come, alla morte di lui, pervenne per cura dell'allora assessore della Pubblica Istruzione dott. comm. Alberto Dallolio, alla nostra Biblioteca, diremo in un altro numero dell'*Archiginnasio*, quando, per l'ordinamento che ora si sta compiendo, potremo dare l'elenco per disteso delle preziose collezioni landoniane. Ora diremo poche parole sopra i manoscritti che appartennero a Teodorico Landoni.

I manoscritti non pervennero alla Biblioteca nel 1887 insieme agli stampati landoniani, ma continuarono a rimanere presso la vedova Assunta Gualdi Landoni, la quale però, per rimediare a una dimenticanza e perchè l'intera suppellettile del defunto marito si trovasse riunita, nel suo testamento del 1° agosto del 1901, dispose che « tutte le carte, lettere, anche famigliari dei Landoni padre e figlio, andassero, come si trovavano, al Municipio di Bologna ». Nè si limitò solamente a questo, ma volle che tutte le sue sostanze venissero pur date alla Città di Bologna, per l'affetto che il marito le portava e per la gratitudine che ella stessa ne sentiva; col fine che il reddito fosse impiegato nella continuazione di quella raccolta di libri danteschi che il suo marito tanto predilesse.

Morta la benefica testatrice, tutte le carte e manoscritti vennero nel 1903 portati nella Biblioteca; ma erano, come è facile a comprendersi, per tante vicende, agglomerati e senza alcun ordine. Non appena assunsi la direzione di questo istituto, fu mia premura di portare una sistemazione di questa non dispregievole fonte per gli studi letterari e danteschi e l'affidai alla cura sapiente dell'egregio prof. cav. Giovanni Federzoni.

Le carte vennero partite in otto categorie e raccolte in 21 cartoni:

1°. Erudizione storico-letteraria. (Cartoni 1°-3°).

2°. Cose dantesche: Critica e interpretazione della Divina Commedia. (Cart. 4°-5°).

3°. Epigrafi e versi. (Cart. 6°).

4°. Scritti letterari del prof. Jacopo Landoni. (Cart. 7°-8°).

5°. Documenti relativi alla vita di Angelo Mariani. (Cart. 9°).

6°. Privati interessi della famiglia Landoni. (Cart. 10°).

7°. Miscellanea. (Cart. 11°).

8°. Carteggio. (Cart. 12°-21°).

Nella prima categoria hanno particolare importanza i cataloghi, gli studi, gli appunti e la relazione intorno ai manoscritti della nobile famiglia Spreti, comprati dal Municipio di Ravenna, sui quali poi il Landoni pubblicò, come vedemmo, un elaborato lavoro; le copie di molte lettere del Magliabechi, di Pier Paolo Vergerio, di Lodovico Antonio Muratori e di altri molti; le carte e stampe riferentisi al centenario di Lodovico Ariosto celebrato in Ferrara il 24 maggio del 1875, ecc.

Fra le cose Dantesche, hanno una particolarissima importanza le molte note scritte dal Landoni in margine alla edizione della Divina Commedia col commento di Paolo Costa e Brunone Bianchi, del Le Monnier 1849, come sull'altra curata da Giovambattista Nicolini ecc. del Le Monnier 1838. Interessantissime anche sono le bozze di stampa di un commento ai primi 20 canti dell'Inferno; un esemplare delle sue *Dichiarazioni* (Firenze, 1859) con parecchie aggiunte manoscritte, e moltissimi altri appunti, note e commenti al testo della Commedia; gli atti, le lettere ufficiali, gli strumenti, gli studi e la relazione sopra la scoperta delle ossa di Dante in Ravenna, e così via.

Fra gli scritti del prof. Jacopo Landoni, padre di Teodorico, ricordiamo due edizioni degli *Amori in Villa, favola campestre di un Ravennate*; parecchi discorsi da lui tenuti per varie circostanze; il poema didascalico in versi sciolti intitolato: *Il Pineto*; due redazioni delle *Maccheronee* dall'11^a alla 25^a; lo scritto *Se abbiano a tenersi alcune regole per far buon uso de' proverbi toscani nelle scritture*, ecc.; ricordiamo però che la più gran parte dei manoscritti di Jacopo trovansi nella biblioteca ravennate.

Gli scritti e i documenti riferentisi alla vita di Angelo Mariani che si trovano raccolti nella 5^a categoria, dovevano servire al Landoni per scrivere la vita di quel suo carissimo amico, ma non gli fu dato di poterla terminare. — Meno importanza hanno le carte della 4^a categoria (quantunque interessanti e inedite siano talune iscrizioni), della 6^a e della 7^a.

Al contrario è assai notevole il numeroso carteggio, nel quale, per citar qualche nome, notiamo lettere di Giovanni Acton, Alessandro Albicini, Giuseppe Bellucci, Ferdinando Berti, Giuseppe Biadego, Brunone Bianchi, Pietro Bilancioni, Baldassarre Boncompagni, Ruggiero Bonghi, Salvatore Bongi, Antonio Bresciani, Giosuè Carducci, Francesco Cassi, Jacopo Cavallucci, Fortunato Cavazzoni Pederzini, Antonio Ceruti, Luigi Napoleone Citadella, Augusto Conti, Francesco Corazzini, Paolo Costa, Pietro Dal Rio,

Alessandro D'Ancona, Paolo Emiliani Giudici, Pietro Fanfani, Giovanni Ghinassi, Gaetano Giordani, Giambattista Giuliani, Cesare Guasti, Olindo Guerrini, James Hudson, Terenzio Mamiani, Antonio Manno, Angelo Mariani, Ernesto Masi, Marco Minghetti, Melchiorre Missirini, Vincenzo Nannucci, Enrico Panzacchi, Marc' Antonio Parenti, Giuseppe Pitrè, Gian Francesco Rambelli, Corrado Ricci, Amadio Ronchini, Francesco Selmi, Bartolomeo Sorio, Camillo Spreti, Dionigi Strocchi, Antonio Targioni Tozzetti, Niccolò Tommaseo, Prospero Viani, Vittorio Emanuele II, Carlo Witte, Francesco Zambrini, ecc.

Ma la disposizione, l'importanza e la varietà dei manoscritti Landoniani potrà meglio vedersi dal catalogo che qui sotto pubblichiamo.

A. SORBELLI

CATALOGO DEI MSS. DI PROVENIENZA LANDONI

POSSEDUTI DALLA BIBLIOTECA COMUNALE

ERUDIZIONE STORICA E LETTERARIA

Cartone I

1. Dissertazione sul carattere di Lucrezia Borgia. - Mss. di carte 12.
2. Del Prete in Teatro, di D. Giuliano Berti. - Mss. di carte 23.
3. Relazione intorno a cose manoscritte e stampate, possedute dalla nobile famiglia Spreti ed offerte in vendita al Municipio di Ravenna. - Mss. di carte 18. (Vi sono unite una lettera del Segretario generale del Municipio di Ravenna, e un avviso « Al lettore », di mano del Landoni).
4. Note, appunti e trascrizioni di passi d'autori e altre carte da servire a opere d'erudizione letteraria. - Mss. di carte 186.
5. Note sopra vari autori, massimamente stranieri. - Mss. di carte 15.
6. Schede di libri e manoscritti della Biblioteca Spreti di Ravenna per la relazione Landoni. - Carte 186.
7. Miscellanea di documenti e memorie relative a varie famiglie di Ravenna, e in particolare ai Rasponi e ai Barbuchielli. (Catalogo). - Mss. di carte 17.
8. Miscellanea di Liturgia Ravennate, o Raccolta di sacre funzioni fatte in Ravenna dai Cardd. Legg. ecc. (Catalogo). - Mss. di carte 7.
9. Miscellanea. Memorie e Documenti spettanti a varie chiese e luoghi pii di Ravenna. (Catalogo). - Mss. di carte 15.
10. Collezione di Epistolari italiani. (Catalogo). - Mss. di carte 9.

Cartone II

1. Saggio sugli antichi papiri di Ravenna e di altre città. Opera postuma di Antonio Zirardini. Prefazione degli editori. (È unito un Estratto di otto lettere dell'ab. Marini ecc., e una lettera al Landoni del nipote di Antonio Zirardini). - Mss. di carte 23.

2. Trascrizioni d'opere d'Annibal Caro, dell'Aretino e di altri. - Mss. (cui è unita una stampa rara delle « Lodi del Pino ») di carte 68, comprese le stampate.
3. Libro di sentenze. Codice Magliabechiano, Palchetto VIII, num. 16, appartenuto a Nicolò Arrighetti e citato dagli Accademici della Crusca. - Ms. (non di mano del Landoni, ma con note sue) di carte 46, divise in cinque fascicoli.
4. Libro di sentenze. Magl. Catal. Anon. Libro di sentenze. Codice citato nella tavola della 5^a impressione del Vocabolario della Crusca, sotto l'abbreviatura « Libr. sen. ». - Copia ms. di mano ignota. Consta di carte 37, numerate dal 40 al 76 e divise in cinque fascicoli.
5. Lettere di Pier Paolo Vergerio con note e notizie di mano del Landoni. - Ms. di carte 11.
6. Copia di 16 lettere autografe del Magliabechi, tratta da un codice posseduto dal signor principe D. Baldassarre Boncompagni e segnato n. 257. - Sono numerate e cucite in un fascicolo. Seguono due foglietti contenenti altre due lettere del Magliabechi.
7. Per la prefazione e note all'invettiva [di Pietro Aretino contro il vescovo Giberti]. - Carte 29.
8. Lettera di Gio. Andrea dell'Anguillara al Duca di Fiorenza, trascritta dal Landoni, con sue postille marginali. - Ms. di carte 6.
9. Invettiva di Pietro Aretino contro il vescovo Giberti. 1^a e 2^a copia. Note del Landoni. - Ms. di carte 17.
10. Trascrizione di lettere autografe di diversi. - Ms. di pagine numerate 230 in colonna, con qualche nota marginale di mano del Landoni.

Cartone III

1. Lettere 42, di eruditi, copiate dai manoscritti della Biblioteca Spreti di Ravenna. - Ms. di carte 48.
2. Lettere 30 di Lodovico Muratori. - Copia ms. di carte 31.
3. Articolo sul Vocabolario della lingua italiana di N. Tommaseo e Lorenzo Bellini. - Ms. di carte 2.
4. Carte manoscritte autografe e d'altri con alcune stampe relative al Centenario di Ludovico Ariosto, celebrato in Ferrara il 24 maggio e successivi giorni, dell'anno 1875. - Ms. e stampe, in tutto carte 18.
5. Lettera inedita di Tomaso Campanella. - Ms. del sec. XIX, di carte 8 numerate.
6. Una lettera di Pietro Bembo cardinale fin qui inedita che oggi 12 agosto 1851 per le faustissime nozze delle ottime due sorelle signora Clementina un sincero ed intimo amico dedicava. (Venezia, 1851, coi tipi Cecchini). Copia ms., carte 2.

COSE DANTESCHE

CRITICA E INTERPRETAZIONE DELLA DIVINA COMMEDIA

Cartone IV

1. Divina Commedia. Commenti di Paolo Costa e Brunone Bianchi. - Edizione Le Monnier, Firenze 1849. Con molte note in margine scritte dal Landoni. Seguono 4 fogliettini mss. contenenti noticine dantesche dello stesso Landoni.
2. Divina Commedia [La] ridotta a miglior lezione con l'aiuto di vari testi a penna da Gio. Batt. Niccolini, Gino Capponi, Giuseppe Borghi, e Fruttuoso Becchi. - Ediz. Le Monnier, Firenze MDCCCXXXVIII, in 2 volumi. Con molte note mss. in margine di T. Landoni. (Del vol. 2^o manca il fasc. 3^o).
3. Dichiarazioni di alcuni luoghi del « Paradiso » di Dante (stampa, edizione Le Monnier, 1859), con alcune aggiunte mss.
4. Bozze di stampa impaginate dei primi xx canti dell'« Inferno » di Dante, più l'argomento del XXI canto, con note e correzioni di mano del Landoni. - Pagine 94.
5. Dichiarazioni di alcuni luoghi del « Paradiso » di Dante, proposte da Teodorico Landoni ravennano. - Ravenna, tip. del V. Sem. Arc., 1855, con molte note aggiunte e correzioni autografe del Landoni.
6. Annotazioni su la « Divina Commedia » precedute da Sommari di alcuni canti dell'« Inferno ». - Ms. autografo di fogli 44. (Al foglio che contiene i Sommari è aggiunta una carta segnata: 1 bis).

Cartone V

1. Intorno al « Commento volgare ai tre primi canti della Divina Commedia del codice di S. Daniele del Tagliamento, pubblicato per cura del cavalier prof. Giusto Grion ». - Scritti 2 indirizzati l'uno al signor prof. Francesco Selmi, l'altro al chiarissimo signor Presidente [della R. Commissione dei testi di lingua] cav. Francesco Zambrini. - Ms. di carte 12.
2. Proposta di una nuova edizione di Dante. Al chiarissimo signor cav. Francesco Selmi, Direttore capo della 4^a divisione del Ministero della Pubblica Istruzione. - Ms. di carte 16. Minuta di carte 14.
3. Note ed appunti intorno alla Divina Commedia. - Fogli sparsi in n. di 44.
4. Appunti per un articolo in risposta allo scritto di Vittorio Imbriani « Quando nacque Dante? ». - Ms. di carte 5.
5. Studio posto dal Petrarca sulla « Commedia » di Dante. - Pagine 7 numerate autografe, più 22 schede, pur esse di mano del Landoni.
6. Su le prime edizioni dantesche. Studi e note autografe di T. Landoni. - Ms. di carte 52.
7. Della scoperta delle ossa di Dante. Relazioni due: la prima storica, l'altra scientifica, con documenti, per cura del Municipio di Ravenna. - Bozze di stampe con correzioni ed aggiunte. Le prime bozze di carte 16, le altre di carte 22.

8. Abbozzi e stesura della Relazione di T. Landoni (storica, e non tutta) sulla scoperta delle ossa di Dante in Ravenna. - Ms. di carte 87.
9. Studi, appunti e documenti da servire alla compilazione della Relazione sulla scoperta delle ossa di Dante. - Ms. di carte 87.
10. Atti, Lettere ufficiali e Strumenti notarili relativi allo scoprimento delle ossa di Dante. - Fascicoli 22 con note autografe.
11. Dimora di Pietro, figlio di Dante Alighieri, in Ravenna. - Carte 8.

EPIGRAFI E VERSI

Cartone VI

1. Iscrizioni di Teodorico Landoni. Fascicoli due: l'uno di carte 10, scritto tutto di mano del Landoni; l'altro di carte 25, scritto con altro carattere, ma con correzioni, aggiunte e una precedente lettera di Enrico Panzacchi; autografi.
2. Due iscrizioni di T. Landoni a G. Garibaldi per la città di Ferrara. Sono unite due lettere di S. E. Panzacchi riferentisi alle dette iscrizioni. - Fogli 3.
3. Iscrizioni di T. Landoni, in parte inedite. - Fogli staccati in numero di 81.
4. Versi composti da T. Landoni, compresi l'idillio « Palemone », tradotto dall'originale tedesco del Gessner. - Foglietti 12.

SCRITTI LETTERARI DEL PROF. JACOPO LANDONI

Cartone VII

1. Gli Amori in Villa. Favola campestre d'un ravennate. - Ms. del secolo XIX in fogli numerati, n. 29.
2. Gli Amori in Villa. Favola campestre d'un ravennate. Copia manoscritta con le correzioni volute dalla censura. - Ms. del secolo XIX di carte 37.
3. Discorso di Jacopo Landoni ravennate P. P. d'eloquenza in Pesaro, tenuto all'Accademia letteraria di questa città nella pubblica adunanza della sera del 1° giugno 1826. - Fascicoletto autografo di pagine 12 numerate.
4. Discorso nella distribuzione de' premi agli scolari delle scuole pubbliche di Pesaro. Anno 1826. - Fascicoletto autografo di pagine 8 numerate.
5. Discorso nella distribuzione dei premi agli scolari delle pubbliche scuole comunali di Ravenna, l'anno 1843. - Fascicoletto autografo di carte 5.
6. Per le pubbliche scuole. Discorso [1845]. - Fascicoletto autografo di carte 4.
7. Se abbiano a tenersi alcune regole per far buon uso de' proverbi Toscani nelle scritture. Composizione scritta da Jacopo Landoni per il concorso alla cattedra di eloquenza in Ravenna, l'anno 1833.
8. Coltivazione dei pini [Frammento di una trattazione in prosa su la]. - Foglio unico numerato 2°.
9. Sonetti, auguri, canzonette, capitoli e versioni poetiche di J. Landoni. - Mss. autografi, due soli stampati, in tutto carte 122.

10. Il pineto. Poema didascalico in versi sciolti, diviso in 6 libri. - Ms. autografo di pagine 63 numerate, eccetto le due ultime. Manca la prima carta.
11. Bozze di rime. - Foglietti mss. n. 68.

Cartone VIII

1. Alcune note addizionali della vita di Leone X. - Ms. di carte 8.
2. Alcune osservazioni di Cristoforo Sammaritano, scolare di Umanità in Romagna sulla traduzione della « Farsaglia » di Lucano, fatta dal conte Francesco Cassi di Pesaro.
3. Maccheronee [Le], dall' XI alla XXV, traduzione in ottava rima. - Ms. di fascicoli 15 e di fogli 52.
4. Maccheronee [Le], dall' XI alla XXV, traduzione in ottava rima. - Ms. di fascicoli 14 in fogli 51.
5. Certificati ed altre carte riguardanti Jac. Landoni e la famiglia. - Sono carte 9.
6. Miscellanea di cose diverse, trovate fra le carte riguardanti Jacopo e in parte Teodorico. - Carte 12 e più un ms. adesp.

DOCUMENTI RELATIVI ALLA VITA DI ANGELO MARIANI

Cartone IX

1. Autobiografia di A. Mariani. - Ms. di carte 23.
2. Lettere di illustri maestri dirette da A. Mariani. (Sono copie autentiche mandate dal Municipio di Ravenna al chiarissimo signor Landoni prof. Teodorico, Bologna). - Ms. di carte 29.
3. Note biografiche ed altri scritti relativi alla vita di Angelo Mariani. - Stampe 10.
4. Giornali contenenti articoli relativi alla vita artistica di A. Mariani.
5. Documenti attinenti alla vita del Mariani. (Sono accompagnati da una lettera del ff. di Sindaco della città di Ravenna al signor Landoni Teodorico). - In tutto carte 5.

PRIVATI INTERESSI DELLA FAMIGLIA LANDONI

Cartone X

1. Documenti circa l'eredità Manfredi.
2. Ricevute d'affitto ed altre spettanti alla famiglia Landoni.
3. Ricevute per il mortorio del prof. Teodorico Landoni.
4. Testamento della signora Assunta Gualdi Landoni.
5. Ricevute diverse.

MISCELLANEA

Cartone XI

1. Carte sparse di T. Landoni relative a studi d'erudizione storica e letteraria, e altre di letterario argomento.
2. La Vita Nuova. Dissertazione di Gueltrini figlio?
3. Pergamena tratta da un codice musicale del 1200, trovata fra le carte di T. Landoni.
4. Composizioni in versi italiani di A. Falzoni Gallerani. - Ms. autografo di carte 11, con correzioni di mano del Landoni.
5. Epistolografici italiani antichi e moderni. (Catalogo). - Ms. di carte 15.
6. Desiderata di Lettere stampate - Ms. di pag. 29 num. più due altre in cui sono curiose notizie di Giacomo Critonio Scozzese.
7. Della Storia naturale di Caio Plinio Secondo. Libro XVI. - Ms. del sec. XIX di carte 40.
8. Atlante calligrafico del sec. XVII. - Di pagine 25, in parte a stampa e in parte manoscritto.

CARTEGGIO

Cartone XII

1-4. Aeton Giovanni — 5. Albicini Alessandro — 6. Aldrovandi P. — 7. Allegri Giuseppe — 8-12. Allegri Santina — 13. Amati Luigi — 14. Angelini Giuseppina — 15-16. Anquieres Antonio — 17-19. Argelati Ignazio — 20. Ascani Francesco — 21. Azzolini Decio — 22. Banchi Gasparo — 23. Bandara-Vaccolini Gio. Batta — 24. Baris G. — 25-31. Baroncellì Amelia — 32-36. Baroncelli Caterina — 37. Baroncelli Domenico — 37^{bis}. Baroncelli G. — 38-47. Baroncelli Gaetano — 48-95. Baroncelli Veneranda — 96-101. Bartolini Gasparo — 102. Bassini Erminia — 103-105. Bellucci Edda — 106. Bellucci G. — 107. Bellucci Giuseppe — 108-110. Bellucci Guglielmo — 111-158. Bellucci Napoleone.

Cartone XIII

1-72. Bellucci Napoleone — 72-93. Bellucci Terzo — 94. Belvederi Pietro — 95. Berloni Matteo — 96. Bernicoli Giovanni — 97-98. Berti Ferdinando — 99-100. Bertini Giulio — 101-102. Bertusi Oreste — 103. Betti Salvatore — 104. Bettini-Barattini Margherita — 105-113. Bettini Celsa — 114. Biadego G. — 115. Bianchi B. — 116. Bianchi — 117-143. Bignami Giuseppe — 144-153. Bilancioni Pietro — 154. Biondi Luigi — 155-156. Bitelli-Oppi Anna — 157-160. Boccaccini Domenico.

Cartone XIV

1-4. Boccaccini Domenico — 5. Bonazzi Amilcare — 6. Boncompagni Baldassarre — 7. Bonghi Ruggero — 8-10. Bongi Salvatore — 11. Bonini Gaetano — 12. Bonomi-Errani Angelina — 13. Boredilli Luisa — 14-16. Bortolotti Ettore — 17. Bortolotti-Montesseri Ilde — 18. Bosi Lucia — 19. Bragaglia G. — 20-26. Braganti Augusto — 27. Bresciani Antonio — 28. Brigatti Aronne — 29-35. Buffa Amelia — 36-47. Buffa Ugo — 48. Burnazzi Ugo — 49. Bundi Emma — 50. Burani Maria — 51-53. Busmanti Silvio — 54. Cacciari Giulio — 55. Catore D. — 56-80. Camerani Angela — 81. Campbell Macauley Francis — 82-83. Camporesi L. — 84-85. Canal Pietro — 86. Candi Enrica — 87-88. Caparozza Andrea — 89-98. Carducci Giosuè — 99. Carelli Antonio — 100-102. Casalnuovo Artaserse — 103. Casalnuovo Luisa — 104-105. Casalnuovo Francesco — 106-111. Casalnuovo Marianna — 112. Cassi Francesco — 113-114. Cavalieri Adolfo — 115. Cavalletti Primo — 116. Cavalli Mauro — 117. Cavallucci Jacopo C. — 118. Cavara Cesare — 119. Cavattoni C. — 120. Cavazzoni Pederzini Fortunato — 121. Cavriani Ippolito — 122. Cecchi Antonio — 123-124. Cecci Ester ved. Vivarelli — 125. Celli Carlo — 126. Ceruti Antonio — 127. Cervone Raffaello — 128. Cesconi Orlando — 129. Ciaramella Angiola — 130. Cittadella Luigi Napoleone — 131. Consalvi Ercole — 132. Conti Augusto — 133. Conti Gio. Batta — 134. Corazzini F. — 135. Corsini Garagnani Ottavia — 136. Corsini G. — 137. Cortesi Filippo — 138-142. Costa Paolo — 143. Cundi Enrica — 144. Cuppini Giuseppe — 145-150. Custoza Amalia — 152. Custoza Gerolamo — 153. Custoza Ugo.

Cartone XV

1-2. Daelli G. e C. — 3. Dall'Acqua Lorenzo — 4-6. Dallolio Alberto — 7. Dalpane Giulio — 8-9. Dal Rio Pietro — 10-11. D'Ancona Alessandro — 12. Danelli Anton Maria — 13-19. Davard Stefano — 20. De Giorgis Delfina — 21-47. De Giorgis Giuseppe — 48-49. De Giorgis Oreste — 50-64. De Giorgis Rosina — 65-66. Del Prete L. — 67-69. Delsignore Carlo — 70. De Martino Luigi — 71. De Marzi Arturo — 72. De Piazza Soave Giulia — 73. De Strobel Giuseppina — 74. Donati G. — 75-77. D'Ormea Bianco — 78. D'Ormea Celestina — 79. Emiliani Giudici Paolo — 80. Errani Antonio — 81. Errani Giuseppe — 82. Errani Ida — 83-100. Errani Marcello — 101-102. Errani Maria — 103-104. Errani Romeo — 105-106. Fabricatore Bruto — 107-141. Falzoni Gallerani Alessandro — 142-143. Fanfani Pietro — 144. Fanti Garagnani Rita — 145. Fava e Garagnani — 146. Federzoni Giovanni — 147. Ferrando G. — 148-151. Ferrato P. — 152. Ferrazzi Gius. Jacopo — 153-155. Ferrazzi Jacopo — 156-157. Filippi Filippo — 158. Fiorelli — 159. Fiorentini Maddalena — 160. Forlivesi Luigi — 161-164. Forlivesi Sebastiano — 165. Fornari Luigi — 166. Franceschini Giuseppina — 167. Frati Luigi — 168. Fusconi Gualdi Maria.

Cartone XVI

1. Gaetani Tamburini Nicola — 2. Galletti Abbiosi Carlo — 3. Gallottini Vittoria — 4. Galvani Domenico — 5. Gamba Ghiselli Paolo — 6-7. Gambi Luigi — 8-11. Gandolfi Alessandro — 12-14. Gandolfi Carlo — 15. Gandolfi Raffaele —

16. Garagnani Adele — 17-18. Garagnani Aniceta — 19-27. Garagnani Catone — 28. Garagnani Giovanni — 29. Garagnani Guido — 30. Garagnani Maria — 31-32. Garagnani Mari Aniceta — 33-43. Garagnani Mario — 44-45. Garagnani Raffaello — 46-48. Gardella Cortesi Maria — 49-156. Gardella Odoardo — 157. Gatti Bernardo — 158. Gherardini Giovanni — 159. Ghinassi Giovanni — 160. Ghirotti Corrado.

Cartone XVII

1-17. Ghirotti Pietro — 18-39. Ghirotti Vincenzo — 40. Ghirotti Virginia 41-49. Giglioli Giovanna — 50-56. Ginoechi Adalgisa — 57-97. Ginoechi Travali Luisa — 98-100. Giordani Gaetano — 101. Giovanelli Francesco — 102. Giovanni Maria (Fra) da Vicenza — 103-112. Gironi Amelia — 113-115. Gironi Enrico — 116. Gironi Nulla — 117-135. Gironi Primo — 136-142. Giuliani Gian Battista — 143. Goretti Napoleone — 144. Grandi — 145-148. Gratti Gaetano — 149-150. Gualdi Giovanna — 151-152. Gualdi Landoni Assunta — 153-158. Gualdi Lauretana — 159. Gualdi Marianna — 160-164. Gualdi Teresa — 165-166. Gualdi Veneranda — 167. Guastalla V. — 168. Guasti C. — 169-170. Gueltrini Cesare — 171-174. Gueltrini Pietro — 175. Guerrini Olindo — 176-185. Guerrini Silvio — 186. Guizzardi Cleofe.

Cartone XVIII

1. Hercolani Antaldi Lucrezia — 2. Hoeppli Ulrico — 3-38. Hudson James — 39-42. Landoni Francesca — 43-49. Landoni Gualdi Assunta — 50-61. Landoni Jacopo — 62. Landoni Raffaele — 63-65. Landoni Teodorico — 66. Lelli Carolina — 67. Leoni E. — 68. Lercker Irene — 69. Lesca Giuseppe — 70. Livaditi Demetrio — 71. Lorenzini Luigi — 72. Loreta Luigi — 73-74. Loreta Pietro — 75. Lovatelli G. — 76-79. Lovetti Napoleone — 80. Maddalozza Quinto 81-82. Magni Francesco — 83. Mainardi — 84. Malagola Pietro — 85. Malagola Torquato — 86. Mamellini — 87-91. Mamiani Tarenzio — 92. Manfredi Ambrogio — 93-95. Manfredi Anna — 96. Manfredi Costanza — 97-104. Manfredi Emilio — 105-116. Manfredi Giuseppe — 117-125. Manfredi Maddalena — 126. Manno Antonio — 127. Mannucci Vincenzo — 128-130. Manzoni Giacomo — 131-136. Marchesi Giulia — 137-138. Marchesi Marietta — 139. Mareucci Ettore — 140-197. Mariani Angelo — 198. Mariani C. — 199-201. Mariani Virginia.

Cartone XIX

1-2. Mari Garagnani Aniceta — 3-5. Martelli Enea — 6. Martelli Luigia — 7. Martinelli Tommaso Angelico — 8-10. Masi E. — 11-14. Massarotti Ilde — 15. Mazzi Lucia — 16. Mazzotti — 17-35. Mei Enrico — 36-41. Mei Linda — 42. Merlo Gio. Batta — 43-54. Miccoli Pasquale — 55. Michelangeli L. — 56. Mioni Gaetano — 57-76. Minghetti Marco — 77-82. Miseroocchi Francesco — 83. Misirini Melchiorre — 84. Monreale Adalgisa — 85-86. Montanari Ignazio — 87-95. Montessori Giovanni — 96-100. Montessori Ilde — 101. Montessori Zanetti Emma — 102-104. Montesoro Giovanni — 105. Morelli A. G. — 106. Morigi

Giuseppe — 107. Münster — 108. Muzzarelli Carlo Emanuele — 109-112. Naldi Anna — 113. Nanucci Vincenzo — 114. Narducci Enrico — 115. Nudion — 116. Oliva Lorenzo — 117. Olivari Leonardo — 118-121. Oppi Evaristo — 122-126. Orioli Leonardo — 127. Orlandi C. B. — 128-130. Orlandini Orlando 131. Paggi Enrico — 132. Palagi G. — 133-135. Panzacchi Enrico — 136. Paoli Pietro — 137-139. Papanti Giovanni — 140. Paravia P. A. — 141-144. Parenti Marco Antonio — 145-147. Passarini Edvige — 148-154. Passarini Raffaello — 155. Pavanelli Carlo — 156-166. Pedrazzoli Augusto — 167. Pedrotti Carlo — 168. Peroglio Allegri Santina — 169. Piccirillo Carlo — 170. Pitrè Giuseppe — 171. Pozzati G. — 172. Puccianti V.

Cartone XX

1. Renzi M. — 2. Rambelli Gian Francesco — 3. Rasponi Achille — 4. Rasponi Cesare — 5-18. Rasponi Gioacchino — 19-20. Rasponi Murat Luisa — 21. Ricci Corrado — 22-44. Rocchi Gino — 45. Roncaglia Emilio — 46. Ronchini Amadio — 47. Romagnoli Erminia — 48. Romagnoli Gaetano — 49. Rossi L. — 50. Roza C. — 51. Ruà Delfina — 52-57. Saccomanno Luigi — 58. Santucci G. — 59-60. Sarti Luigi — 61-62. Scolari Filippo — 63. Scotti Annibale — 64. Seghi Jacopo — 65-76. Selmi Francesco — 77-79. Serena Giuseppina — 80-81. Setti Settimio — 82. Soranzo Camillo — 83. Sorio Bartolomeo — 84-86. Spagnoli Pietro — 87-88. Spisani Gaetano — 89. Spreti Bonifacio — 90. Spreti Camillo — 91-92. Strocchi Dionigi — 93-94. Suppini Anna ved. Scagliarini — 95. Taddei Antonio — 96. Taddei Domenico — 97. Targioni Tozzetti Antonio — 98. Terzi Rita — 99-100. Testi Cesare — 101-110. Testi Francesco — 111-121. Tibeletti Rosina — 122. Tomassini Emilia — 123-134. Tomassini Enrico — 135. Tomassini Giustino — 136-138. Tomba — 139-141. Tommasò Nicolò — 142-146. Torre Giuseppe — 147. Torriani C. N. — 148. Travali Amalia — 149-151. Travali Antonino — 152-165. Travali Luigi — 166. Travali Maria — 167. Triossi Agostino — 168. Trotti — 169. Trusiani Bianca ved. Medi — 170. Urbini Baroncelli Lidia.

Cartone XXI

1. Vaccolini Gio. Batta — 2. Varrini Gian Sante — 3-14. Veludo Giovanni — 15. Venturi Giovanna — 16. Venturini Ciro — 17-18. Vergani Pietro — 19-20. Viani Prospero — 21-28. Viccarelli Luttugarda — 29-30. Vittorio Emanuele II — 31-34. Witte Carlo — 35-37. Zaccaria Mariano — 38-39. Zaccherini Alessandro — 40-59. Zambrini Francesco — 60. Zambrini Odofredo — 61. Zampighi Matilde — 62. Zanetti Montessori Emma — 63. Zanetti — 64-65. Zanichelli Cesare — 66. Zanichelli Nicola — 67. Zanotti Luigi — 68. Zinannari Francesco — 69. Zirardini Gio. Claudio — 70-71. Zaffili Tommaso — 72-76. Di persone ignote.